

proposta

DOMENICA 4ª DOMENICA DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 26 - N° 1202 - 18 MARZO 2012

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943



DON BRUNO BERTON BIOGRAFIA

Nato il 3/1/22 a Chirignago dove ha vissuto per tutta la sua vita. Nasce il 14 Aprile del 1922 a Chirignago. Era il primogenito di Domenico Berton e Carlotta Manente. Il piccolo Bruno vive nella prima infanzia ad Asseggiano e poi in via Ivancich a Chirignago dove frequenta la scuola elementare.

La sua maestra è la signa Bettini. Si diceva che era la più brava e la più severa. A quel tempo la severità dei maestri era molto apprezzata dai genitori, forse più della scienza. In parrocchia cresce sotto la guida di don Riccardo Bottacin, il parroco di Chirignago. Il santo prete scopre e coltiva la vocazione di questo ragazzino e ne favorisce l'entrata nel Seminario Patriarcale, di cui era Rettore mons. Ravetta e vice Rettore don Gino Spavento. Con l'aiuto dei professori, dei prefetti, del padre spirituale cresce e conferma la sua vocazione al Sacerdozio. Viene ordinato Sacerdote nel Giugno del 1946, dal cardinale Piazza, Patriarca di Venezia. Celebra la prima Messa in Parrocchia il giorno di S. Pietro. Nel tragitto da Venezia a Chirignago, in una vecchia Balilla, viene bloccato davanti il cantiere Breda dagli scioperanti. Tra di essi ci sono lavoratori di Chirignago, che, riconosciuto il loro Parroco e il giovane prete che era con lui, convinsero i sindacalisti a lasciar proseguire la macchina. Era il primo giovane prete di Chirignago: novità e orgoglio paesano fecero di quel giorno una grande festa.

Chi era don Bruno?

L'educazione severa ricevuta sia alle Elementari che in Seminario, hanno fatto di lui un uomo ligio al dovere. Era disciplinato, ordinato e obbediente ai suoi superiori. Ha vissuto sempre da prete, con impegno e totale dedizione. Cappellano a Carole, rettore a Cà Corniani e nominato primo parroco a S. Michele Arcangelo di Marghera dal Patriarca Carlo Agostani. Lasciò la Parrocchia chiamato al servizio presso la Pontificia Opera di Assistenza dal Vescovo Ausiliare Mons. Olivotti. Continuò poi al servizio della Diocesi nella pastorale estiva del Litorale, Duna Verde, Cortellazzo, lesolo. Fu incaricato a preparare l'ingresso di nuovi parroci nelle rispettive Parrocchie, infine prestò servizio nella Parrocchia di S. Marco Evangelista di Viale San Marco e fu incaricato all'Ufficio Matrimoni a Villa Elena prima e poi al Centro Pastorale di Villa Visinoni.

In età avanzata, mancate anche le sorelle, desiderò entrare come ospite al don Vecchi, dove poteva celebrare la S. Messa e confessare. Ultimamente, non essendo più autosufficiente, fu ospitato a S. Maria del Rosario di Carpendo e successivamente al Centro Nazareth di Zelarino.

Ha vissuto la quotidianità del suo ministero e dei servizi per la Diocesi, con fedeltà e obbedienza. Si è fatto ama-

re e stimare, anche dai suoi cognati e nipoti, per l'impegno e la serietà: è stato un umile servitore della Chiesa e del popolo di Dio, che ha sempre tenuto al primo posto. Divenuto più anziano, sentiva il bisogno della famiglia, gioiva essere presente nelle riunioni conviviali dei compleanni, si interessava dei progressi scolastici dei pronipoti, e aspettava la laurea del più grande. Ha sofferto fisicamente nell'ultimo periodo della sua vita: confessava di essere stanco, desiderava ritornare....

LETTERE SUGLI ESERCIZI SPIRITUALI

*Caro Don Roberto e cara Katia
gli esercizi sono appena terminati, e sono stati ancora una per volta a dir poco fantastici.*

Abbiamo imparato un sacco di cose nuove, partendo da termini che correntemente usiamo ma di cui pochi conoscevano il profondo significato.

Katia è stata un'insegnante meravigliosa perchè ha saputo trasmettere a tutte noi la passione che le viene direttamente dal cuore.

Con la sua grande dolcezza, la sua educazione e pacatezza ha spiegato e ci ha coinvolte in una "full mersion" di parole, lettere e dipinti.

Ha portato la primavera in noi e siamo tornate a casa cariche di nuovi propositi.

L'unica nota dolente il tempo: è volato troppo in fretta.

...

Ringraziamo il Signore per tutti questi doni, quest'anno sono stati belli, non che gli altri anni non lo fossero, ma Katia ha portato una sferzata di freschezza e di novità che ci ha fatto gustare ancor di più questa esperienza. Sappiamo tutti che uno solo è il MAESTRO, ma ringraziamo di cuore il maestro e la sua allieva.

Carmen, Laura Donolato e Danila

Un grazie altrettanto sentito a chi ha preparato e servito i pranzi e si è comunque prodigato perchè tutto andasse bene

*Katia carissima,
seno il desiderio di inviarti queste poche note sugli Esercizi Spirituali che si sono conclusi domenica 11 marzo. Premetto che mi sono trovata a partecipare in un momento un po' difficile per me, con il cuore vuoto.*

Il mio intento era di fare introspezione per conto mio, ma le tue parole, rivolte all'argomento che si doveva trattare (e non solo!), mi sono arrivate dritte al cuore e l'hanno riempito.

Ti ho ascoltata come si ascolta un mattino di primavera, rapita. Tu eri così ispirata e così piena di grazia da essere contagiosa.

Hai trovato le testimonianze e gli esempi giusti, e di questi alcuni talmente toccanti che tutti eravamo visibilmente commossi, tanto da sperare che non venissero accese le luci!

Il dono che hai, la semplicità in cui rendi comprensibili i concetti che esprimi, mi ha fatto capire quale deve essere il nostro cammino di cristiani.

Ho provato la vera comunione e la condivisione con il nostro prossimo lì presente.

Domenica pomeriggio sono uscita da questa esperienza

con l'animo in tumulto per l'impegno che sentivo di aver ricevuto, ma anche con la certezza che tutto quello che era stato detto non trattava cose impossibili da realizzare. Sottolineava, piuttosto, la costanza nel valorizzare la propria quotidianità e nel collezionare quelle piccole cose alla portata di tutti che, poi, diventano grandi.

La mia fede, ancora fresca e giovane (perché solo così posso mantenere l'entusiasmo e la passione), ne è uscita rafforzata e, soprattutto, serena.

E, come dal bellissimo esempio che ci hai riportato, mi sono ripromessa di "mantenere la giusta tensione al mio arco per far volare le mie note più in alto possibile".

Stai sempre così, fai bene a tutti.

Grazie

Lettera firmata

IL CALENDARIO DELL SETTIMANA (19-25 MARZO 2012)

Lunedì 19 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V.. J. da Lio e Saccardo 1-5 (dispari)

Ore 18,30: **RINNOVO DEI VOTI DELLE NOSTRE SUORE**

Ore 20,45: Comunità Capi

Martedì 20 Marzo:

Confessioni di prima media

Ore 15.00: CIAN, NIERO, BINDOLI

Ore 16.00: OBOE, MARINO

Ore 17.00: I ragazzi di 3^a media incontrano lo psicologo per iniziare l'ultima parte del catechismo sull'affettività.

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. ORIAGO** presso **LUIGINA** e **GIORGIO SIMION**; **V. PARROCO** presso **MARTA** e **BERNARDINO CHINELLATO**

Mercoledì 21 Marzo:

Ore 9.00: **S. MESSA. ADORAZIONE, CONFESIONI**

Ore 15.00: Confessioni 4^a Elementare: SUOR VALERIA, VOLPATO, ZANCANARO

Ore 16.00: Confessioni 5^a Elementare: BIZIO, GOMIRATO, BRIGIDA

Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Asilo

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. SELENIA** presso **MAFALDA** e **EGIDIO GIRARDI**.

Giovedì 22 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Saccardo (tutta) e dell'Edera

Ore 20,40: CATECHISMO DEGLI ADULTI (Matteo 5,1-11)

Venerdì 23 Marzo:

Ore 15.00: **VIA CRUCIS**

segue l'incontro del gruppo anziani

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. SATURNIA** presso **SANDRA CESARE**; **GHETTO** presso **DORIANA** e **ROBERTO BENVEGNI**; **EUCARISTIA** presso **ANTONELLA** e **MARCO BOCCANEGRA**; **SARA** e **TOBIA** presso **DANIELA** e **ALBERTO FRANZ**

Sabato 24 Marzo:

GIORNO DELL'INGRESSO DEL NUOVO PATRIARCA A VENEZIA

Confessioni

Ore 9,30: 4^a Elementare: VEZZONI, DARISI, GIRALDO

Ore 10,30: 5^a Elementare: DONOLATO, VETTORELLI, SANTI

Ore 17,30: Via ALEARDI, CHIESA DEL SACRO CUORE **INCONTRO DI PREGHIERA DEI GIOVANI DELLA DIOCESI CON IL PATRIARCA**

Domenica 25 Marzo:

Ore 16,15: in cattedrale

S. MESSA SOLENNE DEL PATRIARCA IN SAN MARCO SARA' POSSIBILE SEGUIRLA IN TELEVISIONE

FINCHE' LA "PAGHETTA" NON VERRA' TOCCATA...

La scorsa settimana è venuto a Chirignago un personaggio che io non conoscevo ma che tutti mi dicono essere, appunto, un personaggio: PAOLO CREPET, psichiatra, che è spesso ospite a "PORTA A PORTA" e che è il nipote del pittore che ha raffigurato Mons. Giovanni Buso nel ritratto, molto bello e prezioso, che abbiamo in sacrestia. Voleva vedere il dipinto e semmai poterlo acquistare.

Abbiamo così avuto modo di scambiare due parole e di mettere le premesse per una sua futura presenza qui da noi per una conferenza ai genitori sull'emergenza educativa in cui siamo caduti.

Ed abbiamo parlato, tra l'altro, della crisi che, secondo lui, è il classico male "che non sempre viene per nuocere". Perché potrebbe portare genitori ed educatori ad imparare di nuovo una parolina che non conoscono quasi più: "NO".

Ma prima aveva detto che le crisi non sarà vera crisi finché non arriverà a toccare la "paghetta" dei bambini, e cioè finché anche ai bambini non si dirà: "non si può. non abbiamo i soldi, bisogna farne a meno".

Sono del tutto d'accordo con lui.

Vi ricordate che avevo detto e scritto che la "crisi" ci stava ancora davanti e che non ne avevamo sentito che un lontano odore?

Tra poco ci saremo. E il suo arrivo, il suo vero arrivo, coinciderà con la chiusura delle fabbriche, la perdita dei posti di lavoro con il contemporaneo esaurimento degli ammortizzatori sociali, e cioè della cassa integrazione, la mobilità e quant'altro.

Quando, cioè, non arriveranno da nessuna parte soldi in casa se non quelli, pochi, guadagnati in nero nei lavoretti che chi si industria trova quasi sempre.

Allora saremo davvero in crisi.

Allora anche ai bambini si dovrà dire: non si può.

Allora il bambino che si troverà davanti un no oggettivamente irremovibile imparerà le regole della vita, che non sono fatte solo di sì, ma anche di no.

C'è da augurarselo? Dico uno sproposito: per certi versi credo di sì, anche se all'inizio sarà davvero dura. Intanto suggerisco a tutti, a me per primo, a prepararsi psicologicamente. Perché sarà proprio dura.

drt

I VOTI DELLE SUORE

Lunedì sera, alle 18,30, nella nostra chiesa, le nostre suore rinnoveranno - come sempre avviene nella festa di San Giuseppe - i voti della loro consacrazione.

La Comunità è invitata. Ma non si tratta di un invito formale. A queste consacrate noi dobbiamo tanto, tantissimo.

Hanno educato alla fede tantissimi bambini di Chirignago avvicinando le loro famiglie alla Chiesa e a Dio.

Hanno condiviso con noi la nostra vita in tutto e per tutto. Chirignago non sarebbe più Chirignago senza le sue Suore. Facciamoglielo capire.

drt

PER SUOR RENATA: 1.704

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**